

tere de gli Augusti. Le sole Provincie Orientali dovettero allora soccombere al giogo o almeno obbligarfi a pagar de i tributi. Dopo cinque Anni di governo venne in quest' Anno a morte *Radoaldo* Duca di Benevento, a cui per elezione del Popolo Longobardo fu sostituito *Grimoaldo* suo Fratello, e Figliuolo anch' esso di *Gisolfo* già Duca del Friuli. Era *Grimoaldo* uomo di gran senno, e bellicoso. Vedremo a suo tempo come egli si servì di queste sue qualità per accrescere la sua fortuna.

Anno di CRISTO DCXLVIII. Indizione VI.

di TEODORO Papa 7.

di COSTANTINO, detto COSTANTE, Imperad. 8.

di ROTARI Re 13.

PROBABILMENTE a quest' Anno si dee riferire l' ordine, che il Cardinal Baronio immagina, dato dall' Imperadore ad *Olimpio* Esarco d' Italia, di tener gli occhi addosso a *Pirro* già Patriarca di Costantinopoli, e di guadagnarlo in favore del Monotelismo, per cui l' infelice Principe s' era troppo impegnato, sedotto da *Paolo*, che teneva allora la Cattedra d' esta Città di Costantinopoli. In esecuzione di questi ordini l' Esarco con buone parole trasse da Roma a Ravenna esso *Pirro*, e l' indusse a ritrattar l' abiura, da lui fatta davanti al sommo Pontefice de gli errori de' Monoteliti. Ma *Platone*, e non *Olimpio* era tuttavia Esarco, ed egli fu, che accolse *Pirro* in Ravenna. S' egli poi avesse que' pretesi ordini in favore del Monotelismo, si può dubitarne per quel che diremo all' Anno seguente. Appena si seppe a Roma l' iniquità di *Pirro*, forse per qualche dichiarazione da lui insolentemente pubblicata, che *Teodoro* Papa raunò un Concilio, in cui per attestato di *Teofane* (a), d' *Anastasio* Bibliotecario (b), e d' altri, egli fu solennemente deposto e condannato, e con un rito non più udito, per cui si svegliò un sacro orrore in tutto quel venerando confesso. Cioè portatosi il Pontefice al Sepolcro di San Pietro Apostolo nel Vaticano, e fattosi dare il sacrosanto Calice consecrato, stillò nel calamaio alcune gocce del Sangue del Signore, e con quell' inchiostro sottoscrisse di propria mano la deposizione e condanna di *Pirro*, traditor della Fede. Truovasi questo rito (suggetto per altro a molte riflessioni) praticato dipoi dal Concilio Ottavo universale in Costantinopoli, allorchè fu condannato *Fozio*, intruso in quel Patriarcato. Sappiamo par-

(a) *Theophi*  
in *Chronog.*  
(b) *Anastaf.*  
in *Theodor.*